

Passaggio Ubi-Bper, lunghe attese per l'Internet banking

Pubblicato: Martedì 23 Febbraio 2021



Il passaggio di consegne tra **Ubi** e **Bper** in provincia di **Varese**, nonostante la complessità dell'operazione di allineamento dei sistemi informatici, è stato portato a termine senza grossi problemi, fatta eccezione per l'**Internet banking**.

C'era da aspettarselo. Oltre alla reale necessità dei risparmiatori di operare con la nuova piattaforma della banca, c'era molta curiosità. E così in tanti hanno cercato di collegarsi al nuovo sistema informatico nello stesso momento per verificare che tutto funzionasse, a partire dalle credenziali per l'accesso, creando così **un effetto click day**. (nella foto la sede Bper di via Pietro Micca s Saronno)

È un fenomeno che viene spiegato bene dalla cosiddetta **teoria matematica delle code** applicabile in primis proprio alle banche. Si tratta di un fenomeno in cui le richieste si manifestano in modo casuale e indipendente l'una dall'altra con l'impossibilità da parte di chi offre il servizio di soddisfarle immediatamente.

TUTTO BENE AGLI SPORTELLI

Per quanto riguarda invece l'**accesso fisico dei risparmiatori** alle nuove **67 filiali Bper**, non si sono registrati problemi. «Sono giornate complicate – spiega **Alessandro Frontini**, segretario generale della **Fabi e dipendente Bper a Saronno** -. C'è stato un **effetto click day** che ha determinato lentezza nell'internet banking, favorito anche dall'errato utilizzo delle credenziali da parte degli utenti. È normale che questo accada il primo giorno dove c'è una quantità enorme di accessi dettati dalla curiosità. Mentre la parte dello sportello è andata molto bene, in questa fase le persone hanno bisogno di rassicurazioni».

Per entrare nella nuova piattaforma bisogna disporre del **vecchio codice** che abilita il risparmiatore a entrare sulla piattaforma di Bper. «Io stesso me lo ero dimenticato – continua sorridendo Frontini – ma una volta entrato, dopo un pò di tentativi, ho potuto apprezzare l'intuitività e la semplicità del sistema Bper».

OLTRE MILLE VOLONTARI AL LAVORO

In questo passaggio hanno lavorato circa **1.100 persone**, tutti volontari provenienti da sedi Bper di varie regioni d' Italia che si sono messe a disposizione dei colleghi della provincia di Varese. «Ho vissuto da dentro questi tre giorni – conclude il segretario della Fabi – e non essendo per me la prima volta, devo dire che c'è stato un grande impegno dei colleghi e una disponibilità incredibile da parte di **Bper**. Un grande lavoro di squadra, fianco a fianco con i volontari sparsi nelle varie filiali per assisterci. I vertici aziendali hanno mandato una email di benvenuto a tutti i lavoratori. Se c'era bisogno di una dimostrazione rispetto all'attenzione al territorio di Bper, questo passaggio delicato ne è stata la riprova».

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it

